



# REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALL'AMBIENTE  
SETTORE ECOLOGIA

Prot. n. 15187



Bari, 29 DIC. 2005

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0000522 del 10/01/2006

*AL MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 R O M A*

*Oggetto: Realizzazione metanodotto DN 1200 mm. nella tratta Massafra-Biccari - Prop. Snam  
Rete Gas - Art. 20 L.R. N. 11/01.-*

*Si trasmette in allegato la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1803 del 06.12.05,  
concernente l'intervento in oggetto specificato.-*

*Il Dirigente del Settore Ecologia  
( Dott. Luca Limongelli )*





# REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **1803** del 06/12/2005 del Registro delle Deliberazioni

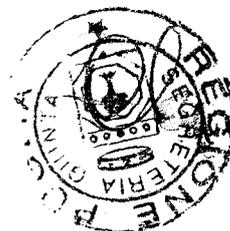
Codice CIFRA: AMB/DEL/2005/00053

**OGGETTO:** Realizzazione metanodotto DN 1200 mm. nella tratta Massafra (Ta) – Biccari (Fg), proposto dalla Snam Rete Gas -

L'anno 2005 addì 06 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Presidente	Nichi Vendola	Assessore	Marco Barbieri
V. Presidente	Sandro Frisullo	Assessore	Onofrio Intronà
Assessore	Paola Balducci	Assessore	Enzo Russo
Assessore	Angela Barbanente		
Assessore	Elena Gentile		
Assessore	Silvia Godelli		
Assessore	Mario Loizzo		
Assessore	Michele Losappio		
Assessore	Guglielmo Minervini		
Assessore	Massimo Ostilio		
Assessore	Francesco Saponaro		
Assessore	Alberto Tedesco		

Assiste alla seduta il Dott. Romano Donno, Segretario redigente.



L'Assessore all'Ambiente, Michele Losappio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, confermata dal Dirigente del Settore Ecologia, riferisce:

1. La Società SNAM RETE GAS – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (Mi) - con nota n. COS/TECLEG/LIM/av-42188 del 23.09.04, acquisita al prot. n. 9752 del 28.09.04, ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Basilicata ed alla Regione Puglia, istanza di compatibilità ambientale per il progetto concernente la costruzione del primo tratto funzionale del metanodotto Massafra-Biccari, DN 1.200 mm., lunghezza 195 km. Tale richiesta è stata formulata ai sensi dell'art. 6 della Legge 349/86, art. 26 e 146 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio". Le pubblicazioni a mezzo stampa dell'avviso di richiesta di pronuncia di compatibilità d'impatto ambientale ai sensi dell'art. 5 comma 1 del DPCM 10.08.88, N. 377, risulta effettuata in data 23.09.04;
2. con nota prot. n. 11016 del 03.11.2004, il Settore Ecologia invitava le amministrazioni comunali interessate (Biccari, Candela, Deliceto, Bovino, Orsara, Troia, Massafra, Palagiano, Palagianello, Castellaneta, Laterza, Altamura Gravina, Spinazzola) e le Amministrazione Provinciali di Bari, Foggia e Taranto ad esprimere il parere in merito all'intervento proposto, ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 11/2001;
3. con nota acquisita al prot. n. 11939 del 25.11.04 il comune di Laterza – Ufficio Urbanistica ed Edilità – e successivamente, con nota acquisita al prot. n. 12110 del 30.11.04, il comune di Palagianello – Settore Tecnico - , trasmettevano il parere favorevole con prescrizioni alla realizzazione dell'intervento di che trattasi;
4. con nota acquisita al prot. n. 1527 dell'08.02.2005 il comune di Gravina in Puglia – Servizio Edilizia – trasmetteva il parere condizionato alla realizzazione dell'impianto in questione;
5. con nota acquisita al prot. n. 2817 dell'08.03.2005 il comune di Altamura – Servizio Urbanistica – trasmetteva il parere favorevole con condizioni all'opera proposta;
6. con nota acquisita al prot. n. 5872 del 05.05.2005 la Provincia di Taranto – Settore Ecologia e Ambiente – trasmetteva il parere favorevole relativamente al metanodotto di che trattasi;
7. con nota acquisita al prot. n. 10201 del 31.08.2005, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio richiedeva alla società proponente integrazioni documentali relativamente al Quadro di riferimento programmatico ed al Quadro di riferimento ambientale;
8. Il Comitato Regionale per la V.I.A., nella seduta del 07.09.2005, rilevava che lo stesso proponente aveva dichiarato la funzionalità dell'intervento proposto alla realizzazione del rigassificatore di Brindisi, opera quest'ultima sulla quale si erano pronunciati negativamente anche l'amministrazione provinciale e comunale di Brindisi. Ciò aveva determinato un orientamento negativo del Comitato che non era comunque entrato nel merito tecnico del metanodotto in argomento, ma si era adeguato ai progetti di programmazione e di sviluppo scelti dai due governi locali ed a quanto deciso dal Consiglio Regionale che, in data 05.08.05, aveva approvato un provvedimento che impegnavo il Presidente della Regione Puglia ad assumere tutte le iniziative finalizzate ad adottare atti formali di annullamento o revoca dei provvedimenti all'impianto di rigassificazione in precedenza espresso dalla Regione Puglia;



9. con nota acquisita al prot. n. 12787 dell'08.11.2005 la società proponente trasmetteva una nota di chiarimenti ed aggiornamento del quadro programmatico alla luce delle ipotesi di sviluppo della rete Snam Rete Gas S.p.A. Dalla lettura di detta nota si evince che l'intervento in argomento, insieme al metanodotto Biccari-Campochiaro, "fanno parte di una più ampia dorsale che si snoderà dal Sud Italia fino al Centro Nord" e che, "indipendentemente dalla realizzazione del terminale GNL di Brindisi, queste strutture hanno il compito di garantire il trasporto dei volumi di gas attualmente immessi dai Punti di Entrata da Sud...nonché lo sviluppo delle capacità di questi Punti di Entrata e dei nuovi che dovessero svilupparsi nel Sud Italia...";
10. In data 16.11.05, il Comitato Regionale per la V.I.A., entrando nel merito tecnico del progetto rilevava quanto segue:

*La Società proponente, SNAM Rete Gas, opera il servizio di trasporto gas così come regolamentato dalla direttiva comunitaria 90/30/CE e del D.Lgs. 164/00.*

*La SNAM deve quindi far fronte alle esigenze dei propri utenti, provvedendo ad eventuali potenziamenti della rete, purchè tecnicamente ed economicamente fattibili.*

*Va rimarcato che negli ultimi anni il consumo di gas naturale nel nostro Paese è aumentato notevolmente, rappresentando un quarto della domanda di energia primaria e che il trend è di ulteriore crescita sia per la realizzazione di nuove reti di distribuzione che per la costruzione di nuove centrali termoelettriche a ciclo combinato ed alto rendimento. A tal proposito, il Ministero delle Attività Produttive stima in circa 90 miliardi di mc il consumo di gas nel 2010, con un incremento del 20% rispetto alle quantità che odiernamente vengono utilizzate, configurando un tasso di crescita tra i più alti in Europa. Per poter far fronte a questi consumi sono in corso progetti di potenziamento delle infrastrutture di trasporto per consentire l'importazione di volumi addizionali dal Nord Africa ed in particolare dalla Libia (8 miliardi di mc). E' inoltre prevista la realizzazione di nuovi terminali GNL, destinati, insieme ad ulteriori potenziamenti delle importazioni via tubo esistenti, a colmare il fabbisogno di gas naturale previsto nel medio e lungo termine.*

*La portata che si deve assicurare è di 28.000.000 mc/g equivalenti a circa 8.000.000.000 mc/anno ad una pressione di 75 bar; localmente si andrebbe a potenziare la rete esistente, costituendo importanti maglie che consentirebbero maggiore flessibilità ed adattabilità degli impianti esistenti. Il piping in progetto servirebbe a collegare il metanodotto Bernalda-Brindisi (DN 1050) in prossimità del Comune di Massafra, con il metanodotto Transmed in corso di realizzazione, Campochiaro – Sulmona (DN 1200). E' previsto un investimento di 345.000.000 di Euro con un ricavo atteso di circa 43.000.000 di Euro/anno.*



*Il progetto rappresenta il primo lotto (Massafra- Biccari), si estenderà per circa 195 km ed avrà un diametro DN 1200; per 137 km la condotta attraverserà la Regione Puglia e per 58 la Regione Basilicata.*

*Lo Studio di Impatto Ambientale è stato redatto ai sensi del DPR 11 febbraio 1998 e l'attività è contemplata alla lettera n "oleodotti e gasdotti di lunghezza superiore a 40 km e diametro superiore o uguale a 800 mm, esclusi quelli disciplinati dal DPR 18 aprile 1994 n. 526".*

*La compatibilità dell'opera progettata con il territorio è legata alla tipologia della stessa: essendo un'opera completamente interrata non vi sono effetti negativi sul paesaggio e sulla continuità del territorio. La profondità dell'interramento è tale da non interferire con il regolare sviluppo radicale delle piante permettendo il rimboschimento completo della zona interessata dall'intervento; la fascia di lavoro avrà una larghezza massima di 28 m. In corrispondenza di acclivi sono previste opere di regimentazione del deflusso delle acque meteoriche al fine di controllare fenomeni erosivi; gli attraversamenti fluviali non comporteranno in alcun caso riduzione della sezione idraulica. La nuova condotta correrà parallela all'esistente metanodotto "Derivazione per Taranto" sfruttando servitù già costituite e minimizzando gli impatti negativi.*

*Il tracciato attraversa tre zone SIC:*

*Area delle Gravine (che è anche zona ZPS) denominata IT 9130007 per 10,34 km;*

*Il territorio attraversato è interessato prevalentemente da seminativi ad eccezione di una fascia caratterizzata da una densa copertura a macchia mediterranea in località "Masseria Maldarizzi";*

*Valle Ofanto-Lago di Capaciotti denominata IT 912011 per 3,77 km;*

*La porzione di areale interessata presenta un tratto di vegetazione a carattere ripariale mentre il resto è seminativo.*

*Valle del Cervaro-Bosco dell'Incoronata IT 9110032 per 0,86 km.*

*Sono interessate aree nelle quali sono presenti due habitat denominati "Fiumi mediterranei a flusso permanente e filari ripariali di Salix Alba e Populus Alba" e "Foreste e gallerie di Salix Alba e Populus Alba".*

*Il tracciato della condotta interferisce con aree campite come Ambiti Territoriali Estesi ed individuate da PUTT.*

*In particolare:*

*Ambito A) per 1.090 km*

*Di cui:*

- 0,26 km interessano il Comune di Massafra;
- 0,25 km il Comune di Palagianò;



- 0,45 km il Comune di Palagianello;
- 0,13 km il Comune di Castellaneta.

Ambito B) per 8.140 km

Ambito C) per 50,56 Km

Ambito D) per 17,295 km.

Nel Comune di Gravina il tracciato interessa per 470 m un sito archeologico.

Le opere di mitigazione consisteranno essenzialmente in:

- Ripristini morfologici ed idraulici;
- Ripristini idrogeologici;
- Ripristini vegetazionali

Gli interventi di ripristino sono stati progettati al fine di riportare gli ecosistemi presenti nella situazione precedente i lavori.

Per quanto riguarda le zone SIC è prevista la riduzione della fascia di lavoro a 18 m, l'accantonamento e la riutilizzazione del materiale di risulta, il taglio ordinato e strettamente indispensabile della vegetazione, la risagomatura e riprofilatura degli alvei e delle sponde in corrispondenza degli attraversamenti, il ripristino della vegetazione preesistente.

Ad opera ultimata l'intero metanodotto risulterà completamente interrato ad eccezione dei cartelli segnalatori e delle valvole di intercettazione.

Le azioni più significative per l'ambiente sono legate all'apertura della fascia di scavo ed allo sbancamento della trincea; le conseguenze sono che, per un arco di tempo relativamente breve, la vegetazione la flora e la fauna risentono dell'attività di cantiere. Le altre componenti ambientali subiscono un impatto trascurabile e comunque limitato alla fase di realizzazione dell'opera. L'impatto stimato è quindi del tutto temporaneo, reversibile e limitato alla sola fase di realizzazione; nella fase di esercizio le previste opere di mitigazione tenderanno a minimizzare, se non ad annullare, ogni segno del passaggio della condotta. Per quanto attiene le aree SIC, poiché vengono attraversate delle aree interessate da habitat prioritari, si ritiene che le opere di mitigazione proposte non siano sufficienti a compensare gli squilibri introdotti.

Giudicati esaustivi gli elaborati progettuali prodotti e sufficienti a mitigare gli impatti le soluzioni tecniche adottate, si ritiene dare parere favorevole al progetto evidenziando nel contempo la necessità di definire, prima della conclusione del procedimento di competenza ministeriale, la soluzione più idonea per le seguenti criticità  
Ai sensi dell'art. 16 comma 8 della Legge L.R. 11/2001, si prescrive che:



- *Sia variato il tracciato in corrispondenza delle aree campite A) dai PUTT poiché in esse per quanto riguarda*

*l'assetto geologico-geomorfologico e idrogeologico*

*"è vietata ogni modifica delle componenti individuate e dei fattori naturalistici che caratterizzano il sito";*

*la copertura botanico-vegetazionale e colturale*

*"sono vietati: il danneggiamento delle specie vegetali autoctone, l'inserimento di specie estranee, l'ampliamento delle strade esistenti e la modificazione dell'assetto idrogeologico;*

*stratificazione storica dell'organizzazione insediativi*

*"va mantenuta l'integrità della visuale perseguendo la riqualificazione del contesto".*

- *Sia variato il tracciato in corrispondenza del sito Archeologico della Città di Gravina;*
- *Nelle aree SIC, prima di procedere al taglio, vengano censiti alberi ed arbusti anche dal punto di vista dimensionale. Posata la tubazione si proceda quindi alla piantumazione delle stesse specie nelle stesse dimensioni di quelle estirpate.*
- *Vengano definiti interventi di compensazione per mitigare gli effetti negativi indotti dall'attraversamento delle aree SIC.*

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01**

Il presente provvedimento non comporta adempimenti contabili.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 1, L.R. 11/2001.

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente;  
Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Settore Ecologia e dal funzionario istruttore;  
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

- di esprimere, nell'ambito del procedimento Ministeriale di V.I.A., parere favorevole per la costruzione del primo tratto funzionale del metanodotto Massafra-Biccari, DN 1.200 mm., lunghezza 195 km., proposto Società SNAM RETE GAS – Piazza Santa Barbara, 7 – San Donato Milanese (Mi) – Compartimento della Viabilità per la Puglia – Viale Einaudi, 15 – BARI -, per tutte le motivazioni e con tutte le prescrizioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- di notificare il presente provvedimento al Ministero dell'Ambiente a cura del Settore Ecologia;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA <i>(Dr. Romano Donno)</i>	IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA <b>On. Nichi Vendola</b> <i>Nichi Vendola</i>
---	--

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alla risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore (Sig.ra C. Mafra)

*C. Mafra*

Il Dirigente dell'Ufficio V.I.A. (Ing. G. Russo)

*G. Russo*

Il Dirigente di Settore Dott. Luca LIMONGELLI

*Luca Limongelli*

L'Assessore proponente  
 Michele LOSAPPIO

*M. Losappio*

REGIONE PUGLIA  
 SETTORE RAGIONERIA  
 PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
 (ART. 79, comma 5, L.R. 28/2001)

Si esprime **PARERE POSITIVO**  
 sulla presente proposta di deliberazione  
 sottoposta all'esame della Giunta Regionale.

Bari,

*28/11/05*

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA  
 dott. Rosco SPINELLI

*AS*

*[Signature]*

**Il presente provvedimento è esecutivo**  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
*(Dr. Romano Donno)*

*[Signature]*



**REGIONE PUGLIA  
SEGRETERIA GIUNTA**

La presente copia, composta da n° 7 facciate, è  
conforme all'originale depositato presso la  
Segreteria della Giunta.

12 DIC. 2005

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donno)

*R. Donno*



**REGIONE PUGLIA  
SEGRETERIA GIUNTA**

Si trasmette per posta  
per gli adempimenti di competenza  
Bari, il 12 DIC 2005

Il Segretario della Giunta  
(Dr. Romano Donno)

*R. Donno*



**ASSESSORATO ECOLOGIA**

Settore Ecologia

Prot. n. 14762 del 15 DIC 2005

Assegnato a

Il Coordinatore di Settore

Ai sensi dell'art. 5, 24/7/90

Assegnata al

Il Coordinatore di Settore

*AA.GG. M. Donno*